Il Decreto Sicurezza è legge. Riccardo Magi piange e grida alla svolta autoritaria

Il Decreto Sicurezza ottiene il via libera del Senato. Spiace per Riccardo Magi, "Più Europa", e affini.

Riccardo Magi ed Emma Bonino

Il Segretario di "**Più Europa**", on. **Riccardo Magi**, dopo che il **Parlamento Italiano** ha approvato il **Decreto Sicurezza**, non ha perso occasione per dire un po' di banalità da opposizione.

Sul suo Profilo "**X**" ha scritto: "*Gli italiani hanno perso un altro pezzo di **libertà**: **il Decreto Sicurezza è diventato legge**. **Un insieme di regole** ingiuste, **punitive** e pensate solo per fare propaganda, che non **rendono davvero il Paese più sicuro***".

Non stupisce che Magi sia scontento della cosa dal momento che **il nuovo Decreto Sicurezza andrà ad intervenire sulla stragrande maggioranza del suo elettorato** che, come abbiamo spesso detto, è solito **andare contro le norme giuridiche**, il **senso civico** e il **buon senso**.

Ma nulla, per Magi "*è un **nuovo passo nel progetto di Giorgia Meloni** di **trasformare l'Italia in un regime autoritario**, **come quello di Orban**, distruggendo il **rispetto per il Parlamento e la democrazia***".

La **contraddizione del radical-europeista Magi** sta nel fatto che "*il Parlamento e la democrazia*" si sono espressi e hanno votato il Decreto Sicurezza. Magi se ne faccia una ragione. Purtroppo per lui e **per certa Sinistra in Italia** – d'ora innanzi – **chi sbaglia paga**.

Ma il Segretario di "Più Europa" insiste che bisogna "***mandare un segnale forte a questo governo**: domenica e lunedì andiamo a **votare ai referendum** per **fermare questa deriva autoritaria***".

Il comico **Checco Zalone** direbbe: "***Ma è del mestiere questo?***".

Come si può parlare di "*deriva autoritaria*" in un Paese nel quale il Parlamento ha discusso, dibattuto, si è scontrato e, solo alla fine, ha votato?

Non si può, ed infatti. a parlarne è un deputato di un **partito che non è arrivato al 3% né alla Camera né al Senato** e **non ha raggiunto il 4% alle Europee**.

Una cosa è certa: **con Riccardo Magi all'opposizione, Giorgia Meloni governerà altri 50 anni**.

Giorgia Meloni

L'Italia, a detta di molti "finalmente", **ha approvato il Disegno di Legge numero 1509** che converte il **Decreto Legge numero 48/2025**, "*recante **disposizioni urgenti in materia di sicurezza pubblica, di tutela del personale in servizio, nonché di vittime dell'usura e di ordinamento penitenziario***".

109 senatori hanno detto sì a questo importante e innovativo Decreto Sicurezza. Spiace per i **69 senatori che hanno votato no** e che hanno dato vita ad un'imbarazzante bagarre in quel di Palazzo Madama. **Un solo**

senatore ha optato per l’astensione.

Quando si parla di **sicurezza**, **legalità**, **ordine** non si può che **portare la nostra attenzione a quanti indossano la gloriosa uniforme dell’Arma dei Carabinieri** o la divisa della **Polizia di Stato**, della **Guardia di Finanza**, o della **Polizia Penitenziaria**.

A loro un **sincero e riconoscente ringraziamento** per quanto fatto a **servizio del Popolo italiano**.

Oggi, poi, è doveroso fare gli **auguri ai militari dell’Arma dei Carabinieri nel 211esimo anniversario della loro costituzione**.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 05/06/2025

Salvato in PDF in data: 24/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/decreto-sicurezza/05/06/2025/